



NTEVENTO DI MATTHIAS RATH A BERLINO, 3 marzo 2012

Siamo giunti alla fine di questa presentazione.

Ci tengo a terminare con delle ultime riflessioni.

Qui a Berlino vorrei lanciare un appello al popolo della Germania, invitandolo a farsi avanti e ad assumersi le sue responsabilità.

Per ben due volte nella sua storia, la nostra nazione è stata vittima d'interessi commerciali il cui scopo dichiarato era conquistare con la forza l'Europa e il mondo.

Per ben due volte nella storia, spronato dall'insaziabile cupidigia dell'industria chimica e farmaceutica, e dalla brama di potere dei politici, il popolo della Germania ha fatto soffrire milioni di persone in Europa e nel mondo.

Durante la Prima Guerra Mondiale, mio nonno ha combattuto in Italia. Si trattava del primo tentativo di conquista militare del mondo da parte del cartello farmaceutico e chimico.

I piani di tale cartello per il dominio mondiale economico sono stati abilmente nascosti dietro la facciata della fedeltà al Kaiser, il nazionalismo sciovinista e la polemica su "un posto al sole".

Durante la Seconda Guerra Mondiale, mio padre ha combattuto in Francia, in Russia e nel Nord Africa.

Il Kaiser era stato sostituito da Adolf Hitler, il nuovo burattino politico del cartello.

Mio padre e mio nonno si sono rifiutati di parlare della guerra con noi bambini, avendo entrambi trascorso molti anni a sopportarne i terrori.

Per me, la cosa piu' terribile è che nessuno di loro abbia mai avuto la possibilità di capire di essere stato vittima di questi interessi commerciali e del loro tentativo di conquista militare del mondo.

E' anche per questo motivo che sono qui stasera.

Noi, cittadini della Germania, abbiamo ora l'opportunità unica di mostrare ai cittadini d'Europa e del mondo che abbiamo imparato le lezioni della storia. Non consentiamo più agli interessi finanziari di raggirarci o soffocarci e non possiamo nemmeno stare a guardare indifferenti mentre cercano di realizzare il loro scopo di sottomissione commerciale e politica di intere nazioni sacrificando milioni di vite umane. Da questo palco mando un messaggio alla signora Merkel e a tutto il parlamento: "E' finito il tempo in cui si poteva ingannare le persone con lo slogan come "se crolla l'euro, crolla anche l'Europa"

Signora Merkel e Signor Sarkozy, e tutti gli altri burattini politici del cartello, questa moderna Europa che cercate di propinarci,**PUZZA!** Sentiamo odore di muffa, come se fosse stata riesumata dai cassetti del vecchio kaiser e del nazismo, epoche in cui furono concepiti i piani disumani di sottomissione dell'Europa da parte del cartello farmaceutico e chimico.

Cara Signora Merkel, è chiaro che la strada verso il modello europeo è pavimentata dei corpi di quasi cento milioni di vittime delle due guerre mondiali, vittime uccise nei tentativi del cartello di dominare l'Europa e il mondo. A nome di milioni di persone in tutta Europa, vi diciamo, qui, a pochi passi dalla vostra sede, che non ci sarà più un'Europa che soggioga la sua gente per generazioni, rendendola schiava degli interessi finanziari delle multinazionali.

MAI PIU'.

Invitiamo i cittadini Europei a costruire con noi un'Europa democratica fatta dal popolo e per il popolo!

Enfaticamente diciamo alla signora Merkel e agli altri burattini politici del cartello: non abbiamo bisogno del vostro euro! Questa moneta svolge una sola funzione: quella di catena che rende milioni di cittadini Europei schiavi della dittatura economica.

A tutte le nazioni, tra cui la Grecia, l'Italia, la Spagna, il Portogallo, l'Irlanda, alle quali i commissari del cartello infliggono la minaccia di bancarotta qualora esse non sottopongano le loro nazioni alle imposizioni di Bruxelles, diciamo: non permettete loro di strumentalizzarvi! I politici che vi fanno questo sono marionette del "business della malattia" fraudolento e multi-multimiliardario, chi per decenni ha agito come una sanguisuga nel vostro paese e ha contribuito a causare la crisi finanziaria.

Vi diciamo: **spazzate le catene schiavizzanti dell'euro nei vostri paesi. Re-introducete le vostre monete nazionali.**

Alle persone nei paesi che non hanno ancora introdotto l'euro, diciamo: **mantenete la vostra valuta nazionale**, perchè altrimenti schiavizzerete le generazioni future! Non sarà possibile

riparare immediatamente i danni finanziari e sociali provocati nel nostro paese dal cartello chimico e farmaceutico e dalla politica di Bruxelles.

Ma con la valuta nazionale, almeno avrete la possibilità di preservare l'indipendenza e la dignità del vostro Paese tramite i vostri sforzi. Ogni giorno di piu' che permetterete di continuare ad essere ricattati dai commissari di Bruxelles, porrete un altro ostacolo sulla strada che porta verso la vostra indipendenza, il risanamento finanziario e la pace sociale.

Gli abitanti di Berlino, della Germania e dell'Europa si sono svegliati e riconoscono che l'Unione Europea di Bruxelles non è altro che un terzo tentativo da parte dell'industria chimica e farmaceutica di soggiogare tutta l'Europa e imporre la propria dittatura finanziaria.

A tutti i partiti rappresentati nel parlamento dell'Unione Europea a Bruxelles, in Germania la CDU, SPD, FDP, i Verdi e la Sinistra, dico che continuare a sostenere la dittatura di Bruxelles, appoggiando il trasferimento di settori chiave di competenza finanziaria e altri diritti nazionali alla "politica dei commissari di Bruxelles", i cui membri rimangono in carica senza elezioni e non possono essere rimossi con voto democratico, equivale a un suicidio politico.

Signora Merkel e signori della politica del cartello, i cittadini d'Europa non tollereranno piu' il vostro attacco ai diritti democratici duramente conquistati nei secoli. Mi appello ai cittadini di Berlino a cui dico: già due volte nella storia questa città e' stata causa di indicibili sofferenze per tutto il mondo.

Questa sera i politici della Cancelleria di Berlino e del parlamento ci devono sentire dire: MAI PU'.

Invitiamo i cittadini europei a non credere a qualsiasi politico che prometta libertà da pressioni economiche sottoponendovi a condizioni imposte dalla Commissione dell'Unione Europea. Non crediate mai che ciò premetterà di preservare la dignità del vostro paese.

Quando i politici del cartello a Bruxelles e nelle vostre capitali parlano di "democrazia", in realtà ciò che intendono è la dittatura.

Quando parlano di "prosperità", non parlano di ricchezza generale, ma dei profitti del cartello delle industrie chimiche, farmaceutiche, del petrolio e delle banche. E quando parlano di difesa della pace in Europa, stanno già consolidando il loro obiettivo di dominio del mondo per mezzo di sortite militari in diversi continenti. Ora che i piani fraudolenti del cartello farmaceutico sono davanti agli occhi di tutti, è solo una questione di tempo prima che la gente del mondo chieda ai responsabili conto delle loro azioni. I rappresentanti dello *status quo*, cioè i

gruppi di interesse economici e politici, lo sanno e naturalmente hanno paura. E questa paura li rende molto pericolosi.

E' per questo che dobbiamo affrontare un altro punto importante.

La storia dal medioevo all'età moderna ci ha insegnato che le classi dirigenti non hanno alcuna riluttanza a trascinare interi continenti nel baratro quando il loro potere è in pericolo. 400 anni fa, re e baroni, preoccupati per i loro privilegi feudali, trascinaronò l'intera Europa in guerra, nel disperato tentativo di conservare la loro struttura medievale di dominio e di privilegi feudali ad essa connessi. Invano. La gente del tempo aveva deciso di passare dalle condizioni disumane dell'epoca medievale all'età moderna.

Allo stesso modo si rileverà essere profondamente fuorviante per i circoli finanziari che gravano intorno all'industria chimica e farmaceutica e i loro politici, pensare che grazie a una qualche "esplosione" da qualche parte del mondo, ad esempio una nuova guerra atomica, potranno ritardare la propria rovina.

Diciamo a Sarkozy e agli altri politici che minacciano apertamente un primo attacco nucleare: il piano di perpetuare il dominio del cartello sul pianeta, mettendo in cantiere una terza guerra mondiale, da questo momento in poi, non è più un'opzione. Le vostre motivazioni e piani sono evidenti a tutti, e quindi non potrete più realizzarli. Ai cittadini della Francia diciamo: se scegliete Sarkozy alle prossime elezioni, sceglierete un politico che, con o senza guerra nucleare, attuerà gli interessi del cartello delle industrie chimiche e farmaceutiche con la forza delle armi. Se scegliete Sarkozy, votate a favore della guerra! E se sostenete Sarkozy, come sta facendo il cancelliere tedesco Angela Merkel, dividerete con loro la responsabilità di tale guerra.

Ecco perché, in vista delle elezioni parlamentari tedesche dell'anno prossimo, mi appello al popolo della Germania invitandolo a non eleggere dei guerrafondai.

Al momento il mondo sta guardando con ansia verso il Medio Oriente.

Molti politici si focalizzano sul programma atomico dell'Iran come punto d'innescò di questa crisi. Quasi nessuno però parla di Benjamin Netanyahu, che non è solo il Primo Ministro d'Israele ma anche il ministro della salute, ovvero il responsabile dell'intero bilancio nazionale farmaceutico, con stretti legami quindi con la miliardaria industria farmaceutica. Esiste dunque un legame molto pericoloso nelle mani di un solo uomo politico, tra il *business* d'investimenti farmaceutici in lotta per la sopravvivenza e l'ordine di lanciare missili nucleari. Non si tratta di prendere una delle parti. Sto sollevando la questione qui perché è un altro

esempio di come noi stasera possiamo rendere molto piu' difficile il lancio di un primo attacco nucleare.

Dobbiamo parlare apertamente di queste cose, perche' se non lo facciamo, le forze in gioco useranno senza dubbio tutti i mezzi a loro disposizione per cercare di annientare la possibilità di liberare l'umanità dal cancro e da altre malattie. Il compito di liberarci da queste malattie richiede il nostro impegno incondizionato.

Non possiamo permetterci di essere sviati da poteri che vogliono continuare a usare il corpo umano come se fosse un mercato da miliardi di dollari. Certo, questi poteri non hanno possibilità di sopravvivenza in quanto non hanno moralità, non sono etici o credibili.

Per noi è fondamentale porre fine alle malattie. Si deve sviluppare un nuovo sistema sanitario focalizzato sulla prevenzione e sull'eradicazione delle malattie in tutto il mondo.

Da questo palco a Berlino, lancio un appello a tutte le persone del mondo perchè ci aiutino in questo storico compito!

I nostri obiettivi sono chiari: vogliamo salvare milioni di vite umane dal cancro e da altre malattie croniche largamente diffuse. Vogliamo porre fine al fraudolento *business* miliardario farmaceutico della malattia, che vive perpetuando ed aumentando le malattie quali mercati di vendita dei farmaci brevettabili. Vogliamo quindi utilizzare le risorse finanziarie recuperate, un imprecisato numero di miliardi di euro solo nei prossimi anni, per affrontare i problemi piu' urgenti dell'umanità, tra cui la fame, le epidemie, l'analfabetismo, la disoccupazione di massa, la tutela dell'ambiente e altre sfide globali.

Vogliamo poter guardare in faccia i nostri figli e nipoti e poter dire: "quando abbiamo riconosciuto la portata distruttiva del *business* farmaceutico fraudolento della malattia, abbiamo preso provvedimenti. L'indifferenza non era piu' un'opzione per noi. Siamo entrati in azione, per poter consegnare a voi, la prossima generazione, un mondo sano, equo, pacifico".

Proprio come scienziato che ha saputo dare un contributo decisivo al porre fine all'epidemia del cancro, vi dico: l'eradicazione dell'epidemia del cancro è solo l'inizio. I risultati di ricerche scientifiche sui rimedi naturali hanno già dimostrato che l'applicazione medica di queste soluzioni ridurrà la frequenza di molte malattie a una frazione minima del loro livello attuale. Tali malattie includono: indurimento delle arterie o aterosclerosi con le complicazioni diffuse quali infarto e ictus, ipertensione, deficienza cardiaca, disturbi della circolazione dovuti al diabete, osteoporosi, asma, allergia, artrite, malattie da immunodeficienza e malattie largamente diffuse come il morbo di Alzheimer, il morbo di Parkinson e la demenza. Applicando le conoscenze già

disponibili, i progressi nella medicina possono diventare realtà in questo decennio, garantendo salute e longevità a milioni di persone e contribuendo nel contempo a risparmiare miliardi di euro in costi sanitari.

Questo splendido “mondo senza malattie” non ci verrà consegnato su un piatto d’argento, poiché ciascuno di questi mali e’ un mercato multi-miliardario.

Se vogliamo creare questo mondo per noi e per i nostri figli, dobbiamo agire ora!

Vi invito a informarvi sui progressi scientifici effettuati in merito ai rimedi naturali e al loro ruolo nella battaglia contro il cancro e le altre malattie croniche.

Informazioni anche sulle questioni di politica sanitaria di cui abbiamo discusso questa sera. Questa conoscenza e queste informazioni vi serviranno per superare simili ostacoli nel luogo in cui vivete.

Aderite ad un’iniziativa esistente o fondate il vostro gruppo di persone impegnate, con l’obiettivo di rendere la vostra città una zona “libera dal cancro”.

Affrontiamo questo compito storico insieme.

Solo così lasceremo ai nostri figli un mondo in cui vivere con dignità!

Facciamolo! Facciamolo adesso!

Grazie per essere venuti!

Collegamento per aprire la presentazione in lingua:
ATTACCO DIRETTO AL NWO (*New World Order*) di Matthias Rath

COMMENTO

DIALOGO COL POPOLANO

Conosco un popolano torinese attempato, che ha un fratello leggermente piu' anziano di lui e un'amica di origine tedesca.

Il fratello del Torinese aveva sofferto di un'ulcera saniosa sul malleolo di una gamba, ribelle a tutte le terapie della medicina allopatrica, durante tutto il 2011. Al ritorno dalla mia trasferta a New York (21-24 ottobre 2011), in cui ho partecipato al 27° Simposio Internazionale di Agopuntura e di Elettroterapia, diretto da Yoshiaki Omura, mi sono permesso di suggerire di trattare direttamente quell'ulcera con *acido caprilico*, uno dei rimedi omeopatici della medicina non invasiva propri dello scienziato giapponese. Tale trattamento riuscì prima a far regredire e poi a guarire quell'ulcera, nell'intervallo di circa un mese.

Invece il cervello dell'amica tedesca di Germania ha dato una prova assai peggiore di quella del malleolo del cittadino italiano. La Krukka, interpellata sulla traduzione italiana dei sottotitoli della presentazione in lingua di Matthias Rath, oltre che sul suo messaggio, ha definito corretta la prima, ma ha obiettato che M. R. ha descritto i misfatti del cartello chimico-farmaceutico di Bruxelles perchè lui lavora nella produzione dei farmaci omeopatici, quindi costei ha voluto trascurare di capire le motivazioni etico-sociali delle lotte del medico tedesco.

Conclusione. Non c'è peggior sordo di chi non vuol udire, non c'è peggior cieco di chi non vuol vedere, non c'è peggior tonto di chi non vuol capire. Poi, pur dando per scontato che non tutti i sudditi del terzo Reich fossero nazisti DOC, qualcuno continua a essere tuttora in circolazione, la nostra Krukka ne è un esempio, e da' ragione all'assunto di Simon Wiesenthal, di qualche anno dopo la fine del secondo conflitto mondiale: "Gli assassini sono tra noi".

Infine, in questi giorni, l'esodazione politica di Nicolas Sarkozy, da parte dell'elettorato francese, ha fatto mancare un pilone dell'asse Parigi-Berlino del cartello di Bruxelles per la signora Angela Merkel.

Giancarlo Ugazio

DIALOGO CON UN MEDICO DONNA CHE VUOL RIMANERE INCOGNITA

RICEVO (8 maggio 2012)

Ho letto con attenzione condivido al 100% l'analisi del collega tedesco: non sono complottista di natura, ma avevo capito da un pezzo che siamo in mano ad un piccolissimo manipolo di farabutti che vuole regnare sovrano su una mandria di esseri umani plagiati e ridotti nella più fosca schiavitù morale e materiale. [1]

Sollevo un altro problema su cui vorrei il tuo parere: vedo che il collega tedesco promuove integratori / vitamine ecc: sei davvero convinto che questi siano di una qualche utilità? [2]

Premetto che non ho approfondito il problema e riconosco di essere forse un po' prevenuta, ma in questo mondo delle terapie "alternative" ho incontrato veri e propri imbonitori e così sono molto scettica su tutti.... [3]

Mi sono convinta che la vera soluzione (purtroppo negletta a tutti) sia ridurre l'esposizione agli inquinanti e non alimentare speranze con rimedi più o meno miracolosi.... [4]

Forse mi sbaglio, se hai un attimo di tempo, dimmi con calma come la pensi. [5]

Un caro saluto

Lettera firmata

RISPONDO (10 maggio 2012)

Cara collega, ti ringrazio per l'interesse e per la condivisione, ragionata, di molti punti.

A proposito del punto [1], devo dirti che, sia nel corso della mia lunga attività accademica, ma anche dopo il CFR (collocamento fuori ruolo) e poi il TFR (trattamento di fine rapporto), ho inciampato spesso in quella situazione irrealistica della biomedicina che ho definito "congiura del silenzio", la dittatura dell'*impact factor* e del relativo *chopping down* per i pochi poveri scienziati derelitti come me sono state le prove concrete di una situazione incresciosa che ho dovuto sopportare, dal momento che non ho mai fatto parte della "cosca" internazionale dei *peer reviewers*. Del resto, ho già espresso in dettaglio tutto ciò nel capitolo 1 del Quaderno n. 4-2011 del sito web www.grippa.org. Sempre nello stesso capitolo, in una relazione sulla storia clinica di due bimbe sofferenti di SCM, ho steso una breve ma esplicita sintesi degli avvenimenti storici che potrebbero essere alla base della tanto perspicace-efferata tortura che le pubbliche autorità di alcuni paesi industrializzati, il Belpaese in prima linea, a nome dei farabutti cui tu fai cenno, elargiscono regolarmente ai

cittadini disperati vittime del progresso. Nella mia esperienza dell'andamento della storia, avevo fatto risalire tanto sfacelo alla combinazione del perverso spirito del rapporto Flexner (1910) con la cristallizzazione d'interessi plutocratico-ideologici catalizzati nel 1952 da Bernardo Di Lippe (nostalgico del nazismo) e da un Rockefeller discendente da quell'antenato che commissionò il lavoro ad Abram Flexner, con l'istituzione del Club Bilderberg + la Trilaterale (USA-Europa-Giappone), da cui quel cartello di Bruxelles – per la parte del vecchio continente - citato da M. Rath. Nello scrivere quel pezzo del capitolo 1, ho commesso un grave errore. Infatti, ho riferito la parabola da Flexner a Bilderberg come se avesse sorvolato intonsa i due conflitti mondiali. Dalla conferenza di M. Rath, ho invece imparato che il cartello chimico-farmaceutico di Bruxelles ha tristemente ingegnerizzato entrambi i conflitti mondiali, servendosi di due marionette *ad hoc* rispettivamente, il Kaiser prima (1914-1918) e Adolf Hitler dopo (1939-1945). Dall'ascolto-lettura dell'intervento di M. Rath ho appreso una nota aggiuntiva, che m'interessa di persona. A posteriori, penso che il mio silenzio-assenso sulla definizione di "rivoluzione copernicana" data all'approvazione del Trattato di Lisbona per i cittadini dell'EEUU derivi da un'accettazione acritica dello scritto del coautore di "MCS-AMIANTO & GIUSTIZIA", Edizioni Minerva Medica, Torino, 2011. Infatti, alla luce di quanto insegna M. Rath, questo *corpus iuris* potrebbe anche essere nulla di piu' che un elegante strumento dell'imbroglione del cartello di Bruxelles.

I problemi [2] & [3] richiedono una trattazione articolata e ragionata su piu' punti.

INTEGRATORI ALIMENTARI: nei giorni nostri, la produzione e lo smercio degli integratori alimentari formano una fiorente industria. In alcuni casi, queste preparazioni possono essere utili, quasi mai salvavita, in altri casi possono procurare rischi per la salute umana, ma sono sempre fonte di cospicui guadagni per il produttore e per il rivenditore. Questo mercato ha un'esca che è rappresentata dalla dovizia degli elementi compresi in molte preparazioni, poco manca che rispondano all'appello tutti gli elementi della Tavola periodica degli Elementi (Mendeleev) mentre l'amo è costituito da un'adeguata - martellante pubblicità. La scelta, generalmente, è acritica. Per esempio, la letteratura biomedica insegna che il manganese depositato nel talamo, uno dei nuclei della base, svolge un ruolo eziopatogenetico per l'insorgenza del morbo di Parkinson. Questo metallo pesante, prevalentemente, deriva da un'esposizione lavorativa, nei saldatori e in certi metalmeccanici che lavorano acciai induriti col

Mn, ma un discreto numero di Parkinsoniani proviene da quella massa di *minus habentes* che hanno assunto dosi eccessive di Mn tra gli integratori alimentari [non necessarie ma nocive]. Queste circostanze sanitarie sono illustrate nel capitolo 8 (pag. 395) del Compendio di Patologia Ambientale, Giancarlo Ugazio, Edizioni Minerva Medica, Torino, 2007.

Un altro caso di rischi di danni alla salute legati all'assunzione di un integratore omeopatico che potrebbe essere utile - ma non sempre - un preparato naturale per la calcificazione dell'osso scheletrico del bambino, costituito da farina del guscio di molluschi marini macinato in un fine sfarinato. Certo è che tale additivo svolge il suo compito di apportare calcio al bimbo ma, se il mollusco è cresciuto in acque inquinate da piombo, la sua farina fornisce anche il metallo saturnino insieme con il calcio. Il piombo possiede, per se' un gran numero di azioni nocive sia sull'adulto sia sul bambino e sul feto. Vedere Compendio (opera citata) capitolo 1 (pag 6). Nel capitolo 7 del Compendio (pag 230) si trova anche la mappa mondiale dei mari inquinati da piombo, che dà un'idea di questo rischio a livello globale, perchè riporta anche le piu' importanti informazioni bibliografiche sulla sintomatologia saturnina provocata da questo tipo di inquinamento ambientale.

Ancora una volta, il piombo è apparentato, *in primis*, con un integratore alimentare e, *in secundis*, con le patologie che esso, inevitabilmente, provoca. Si tratta di un rimedio, prodotto nei paesi in via di sviluppo, e destinato a combattere *l'impotentia coeundi* maschile, per difetto-carezza d'erezione. La neurotossicità intrinseca del metallo saturnino, riesce in breve a stimolare i tronchi nervosi che promuovono la contrazione dei muscoli bulbo-cavernoso e ischio-cavernoso: l'effetto terapeutico cercato è raggiunto, ma il guaio viene dopo, quando alla stimolazione neurologica fa seguito il rimbalzo funzionale della paralisi, con le conseguenze del caso. Al riguardo, vedere il capitolo 1 (pag. 21) del Compendio (opera citata). La FDA USA e le autorità sanitarie tedesche escludono la possibilità di importare simili prodotti nei rispettivi paesi.

Una preziosa funzione di additivo alimentare è attribuita agli acidi grassi poli-insaturi, i cosiddetti omega-tre. Tra le piu' importanti fonti naturali di queste molecole si annoverano le derrate alimentari carnee del pescato dai corpi idrici (fiumi, laghi, mari, oceani) oltre che gli oli vegetali commestibili, *in primis* l'olio extravergine d'oliva. La molla che spinge la gente a far largo consumo di derrate alimentari del pescato è strenuamente tesa dalla classe medica. Purtroppo troppo pochi sanitari conoscono i rischi provocati sulla nostra salute da parte del mercurio di cui l'ittiofauna è un imponente bioconcentratore. A seconda dei diversi ricercatori, il fattore di concentrazione di questo metallo

pesante – neurotossico e nefrotossico - dall'acqua dei corpi idrici alla carne di pesce varia da un minimo di 50 mila a un milione di volte ed è proporzionale con la longevità dell'esemplare pescato e mangiato. Vedere lo schema "dal mare al piatto" capitolo 8 (pag. 314) del Compendio (opera citata). Del resto, l'apporto alimentare degli acidi grassi poli-insaturi potrebbe essere sopperito adeguatamente dall'olio d'oliva e, ancora meglio, dall'olio di mais, il vero emulo della carne di pesce, senza alcun rischio di avvelenamento da Hg, col beneplacito del fanatismo campanilistico dei cittadini meridionali del Belpaese pronti a farsi scannare prima di abbandonare l'olio d'oliva di casa.

VITAMINE: anni fa, al tempo del Ministero della Sanità, un valente, famoso, farmacologo, membro a vita della Commissione Unica del Farmaco, ebbe a dire che il SSN non doveva regalare le vitamine ai cittadini, perché costoro avrebbero potuto assumerselo coi cibi. A questo *grand commis* non faceva difetto la scienza pura, ma era tanto a corto di buon senso. Costui non teneva conto che la catena dei fenomeni biologici che sottende l'alimentazione è solo di poco, meno complessa di quella che permette la riproduzione dell'*homo sapiens*. Per esempio, per alimentarsi, bisogna avvertire il piacere di portare il cibo alla bocca, grazie all'attrattiva dell'aspetto e del profumo di esso, ad un malato, tutto ciò può essere privo di significato. Poi, col boccone in bocca, un edentulo non può far molto, soprattutto se non è armato di un'adeguata protesi odontoiatrica. Ammesso che tutto sia andato bene, fino a questo punto; consideriamo la possibilità che il bolo alimentare, adeguatamente masticato, sia deglutito e arrivi, attraverso l'esofago, nella sacca gastrica, poi nel tenue, infine nel crasso, dove trova una mucosa in stato flogistico, eventualmente edematoso, con iposecrezione degli enzimi digestivi. In queste condizioni, l'assorbimento adeguato degli anaboliti, vitamine comprese, è più una fantasia che una realtà. Premesso che questo quadro non evoca necessariamente un E. T., ma potrebbe interessare un qualunque essere umano ospedalizzato o malato in casa, costituisce stato di necessità per un intervento terapeutico che combatta l'avitaminosi. Una situazione comparabile, anche se con una componente eziopatogenetica totalmente diversa dalla prima, potrebbe essere prettamente iatrogena. Troppo spesso, il sanitario, esperite le banali formalità anamnestiche sul paziente, e imparato di trovarsi di fronte un soggetto particolarmente fragile per il mantenimento del normale patrimonio della flora batterica intestinale, non ne tiene conto e attua una terapia antibiotica *per os*, richiesta da altre patologie, risparmiando la spesa delle vitamine, per altro salvavita. Ho incontrato tale situazione di

malasanità a spese di un mio zio, ricoverato in un ospedale in una città alpina per il trattamento di un'artropatia a un ginocchio, si ammalò di polmonite per le correnti d'aria fredda nella camerata, fu curato con gli antibiotici, senza apporto vitaminico, patì l'inevitabile grave glossite da avitaminosi, con perdita della capacità di deglutire, oltre che di parlare. Fu poi dimesso, affetto da una seria neuropatia causata dall'*inspissatio sanguinis*. Infine sopravvisse per sette anni, in sedia a rotelle, completamente trasformato nella personalità. Questo è un caso limite – di cui potrei testimoniare nomi e cognomi, date e sedi - ma è un omicidio iatrogeno per omissione di apporto di vitamine salvavita. Tuttavia, per onestà bisogna anche dire che ce ne corre ancora molto, prima che si possano attendere nella routine azioni miracolistiche dagli integratori e/o dalle vitamine.

Come sempre, bisogna anche tener conto che nessuna legge al mondo proibisce di vender fumo, ma solo i *minus habentes* l'acquistano. Poi, nelle scelte, *l'homo sapiens* deve sapere che ogni fatto, ogni oggetto, che appartiene alla sua vita, è come se fosse una medaglia, con una testa e una croce. Non è tutto oro ciò che luccica: una briciola di spirito critico non fa mai male.

Il punto [4] riscuote la mia piu' completa condivisione, del resto, la prevenzione primaria è stata il principio ispiratore della mia lunga attività' (studio, ricerca - in laboratorio e in campo - insegnamento, divulgazione) di medico-non-pentito di valutare la salute altrui come la propria.

Giancarlo (Ugazio)